

PRESENTATA A FINALBORGO LA KERMESE CHE SI TERRÀ DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO

La Festa dell'Inquietudine quest'anno ricorda Gallezio

In suo onore sarà premiata una personalità che si è distinta nell'ambito botanico. Tema dell'edizione: virtù e conoscenza

FINALE. "Inquietudine. Virtù e conoscenza" sarà il tema della sesta edizione della Festa dell'Inquietudine, che tornerà a Finale dal 31 maggio al 2 giugno. L'annuncio è stato dato alla presentazione dell'evento, che si è tenuta ieri sera all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, alla presenza del sindaco di Finale, Flaminio Richeri, dell'assessore alla Cultura e al Turismo, Nicola Viassolo, e del presidente del Circolo degli Inquieti, Elio Ferraris. Nel corso della serata, condotta da Dario Caruso e con l'intrattenimento musicale del gruppo jazz Banda Corta, è stato presentato il film dell'edizione 2012 girato da Eros Achiardi e Barbara Maffeo.

La Festa dell'Inquietudine è l'evoluzione della cerimonia di premiazione dell'In-

quieto dell'anno, nata nel 1996. Dal 2008 si svolge ogni anno a Finale e propone incontri con critici, professionisti, artisti e scienziati, oltre a mostre, spettacoli, proiezioni e concerti.

Fra le novità dell'edizione 2013 c'è il premio dedicato a Giorgio Gallezio, il grande scienziato che ebbe i suoi Natali nel 1772 a Finalborgo e che è sepolto tra gli uomini illustri nel chiostro della Basilica di Santa Croce a Firenze. Il premio farà riferimento alla "Pomona Italiana", la prima e più importante raccolta di immagini e descrizioni di frutta e alberi fruttiferi realizzata in Italia, appunto da Gallezio. Sarà pertanto premiata una personalità che si è distinta nell'ambito naturalistico, in particolare nella botanica.

Saranno celebrati, inoltre, tre grandi "inquieti": Gabriele D'Annunzio e Giuseppe Verdi, nelle ricorrenze delle loro nascite, e Enzo Tortora, nel trentesimo anno dall'arresto e dall'inizio della sua odissea giudiziaria.

Intanto, gli studenti del liceo Issel di Finale stanno lavorando ai progetti che presenteranno nel corso della Festa nell'ambito della sessione "Inquietamente". Il programma, iniziato a novembre, coinvolge cinque classi e nove docenti, inclusi i due coordinatori, i professori Domingo Paola e Claudio Romeni, e si struttura in tre progetti di studio e ricerca: Impatto della Festa, Virtù e Conoscenza, Liceo online, oltre a un progetto di supporto (Comunicazione Web).



La Festa dell'Inquietudine

